

CAMERA DI COMMERCIO
BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Rimborso importi diritto annuale versati e non dovuti. Liquidazione spesa.

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO

- Con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 29-12-1993 n. 580 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. n. 254/2005;
- Vista la Deliberazione di Giunta n. 103 del 6/10/2023 avente ad oggetto “Macrostruttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari”;
- Vista la Deliberazione n. 131 del 25/10/2023 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per l’Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato;
- Vista la Deliberazione n. 11 del 19/12/2023 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Preventivo anno 2024;
- Vista la Deliberazione n. 160 del 19/12/2023 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale anno 2024;
- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 103 del 21/12/2023 con la quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto le competenze in ordine all’utilizzo delle risorse del Budget Direzionale 2024, relative ai centri di costo M001 – “Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato” e M002 “Costi comuni”;
- Vista la Deliberazione n. 01 del 29/04/2024 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Bilancio di esercizio 2023;
- Visto l’art. 17, comma terzo, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi del quale le istanze di rimborso dei diritti camerali erroneamente corrisposti devono essere presentate, e le azioni giudiziali conseguenti devono essere proposte, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data del pagamento;
- Visto il D.M. 11-5-2001 n. 359, Regolamento per l’attuazione dell’articolo 17 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Richiamato l’art. 10 comma 1 del citato D.M. n. 359/2001 - “Modalità per la presentazione delle richieste di rimborso dei diritti non dovuti” - che recita *“Coloro che hanno erroneamente versato diritti non dovuti devono presentare, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data del pagamento, alla competente camera di commercio richiesta di rimborso delle somme versate in eccedenza rispetto al dovuto, allegando la*



documentazione necessaria per evidenziare la non sussistenza dell'obbligo di pagamento o le eventuali somme versate oltre il dovuto”;

- Visto che le istanze di rimborso del diritto annuale, riportate nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono state presentate all'Ente camerale nei termini previsti dal su citato articolo e sono relative a somme indebitamente versate da soggetti individuati da una o più delle seguenti fattispecie: non iscritti (N.I.) o che hanno effettuato un doppio versamento (D.V.) o hanno effettuato il versamento con F24 a ruolo emesso (R.E.) o hanno effettuato un versamento superiore al dovuto (V.S.) o sono state cancellate (Canc.) o hanno effettuato versamento fuori termine (F.T.) oppure non sono tenute al pagamento del diritto annuale (N.T.);
- Visto l'art. 8 comma 2 del su citato D.M. n. 359/2001 che, tra l'altro, ha disposto che il diritto annuale dovuto dai contribuenti sia versato in un'unica soluzione esclusivamente tramite il modello di pagamento unificato F24;
- Visto che l'Ufficio Diritto Annuale ha accertato, per i soggetti che hanno presentato le istanze di cui all'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la presenza delle condizioni che danno luogo al rimborso degli importi del diritto annuale versati e non dovuti, per un importo lordo complessivo pari ad **€ 948,50**;
- Considerato che le seguenti istanze di rimborso risultano non accoglibili per i motivi di seguito specificati
 - istanza acquisita con prot. n. 31998 del 19.4.2024 relativa ad un doppio versamento sull'anno 2023, in quanto compensato successivamente dall'utente ai sensi dell'art. 17, comma uno, del D.Lgs. n. 241/1997 in data 01.07.2024;
 - istanza acquisita con prot. n. 53209 del 26.06.2024 presentata oltre i ventiquattro mesi previsti dall'art. 10, comma 1, del D.M. n. 359/2001;
 - istanza acquisita con prot. n. 57362 del 08.07.2024 presentata oltre i ventiquattro mesi previsti dall'art. 10, comma 1, del D.M. n. 359/2001;
- Vista la Convenzione stipulata in data 08.11.2001 tra Agenzia delle Entrate ed Unioncamere - come modificata dagli accordi del 4 e 24 settembre 2003 - e rinnovata il 03/05/2011;
- Richiamato l'art. 8 co. 1 lett. a), b), c), della su citata Convenzione, con il quale è stato fissato il rimborso pro-delega dovuto all'Agenzia delle Entrate per il servizio reso;
- Ritenuto opportuno di recuperare la spesa sostenuta per l'erogazione dei servizi di cui sopra dai singoli titolari delle istanze di rimborso in misura forfettaria tenendo conto del quadro degli oneri di cui al punto precedente;
- Ritenuto pertanto di dover incamerare tali recuperi nella misura di Euro1,50 pro-delega tramite F/24 conferita a Agenzia delle Entrate/ Banche convenzionate ed Euro 2,55 pro-delega conferita a Poste Italiane S.p.A., sul Budget Direzionale 2024 centro di costo M001 Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Giorgio Di Ponzio – quale responsabile E.Q. Bilancio ed Entrate - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;

D E T E R M I N A



per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il rimborso delle somme versate a titolo di diritto annuale dai soggetti che hanno prodotto le istanze di cui all'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione - non dovute in ragione delle causali ivi indicate - per un ammontare complessivo pari ad € **948,50** ;
- di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di € 253,22 sul conto 361005 "Restituzione diritto annuale a ruolo incassato con F24 del centro di costo M001 *Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale* del Budget Direzionale 2024;
- di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di € 589,28 sul conto 310001 "Restituzione Diritto Annuale" del medesimo centro di costo di cui al punto precedente del Budget Direzionale 2024;
- di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di € 106,00 sul conto 246101 "Versamenti Diritto Annuale da attribuire" del Budget Direzionale 2024;
- di liquidare a ciascuno dei soggetti indicati nel predetto elenco l'importo spettante per complessivi € 933,50 e di incamerare la somma di € 15,00 per recupero spese d'incasso sul conto n. 312013 - "Rimborsi e recuperi diversi" - Budget Direzionale 2024 centro di costo M001 *Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale*;
- di non accogliere le istanze di seguito specificate:
 - istanza acquisita con prot. n. 31998 del 19.4.2024 per avvenuta compensazione ai sensi dell'art. 17 comma 1, del D.Lgs. n. 241/1997;
 - istanza acquisita con prot. n. 53209 del 26.06.2024 presentata oltre i ventiquattro mesi previsti dall'art. 10, comma 1, del D.M. n. 359/2001;
 - istanza acquisita con prot. n. 57362 del 08.07.2024 presentata oltre i ventiquattro mesi previsti dall'art. 10, comma 1, del D.M. n. 359/2001;
- di trasmettere tempestivamente al Servizio Contabilità i dati necessari al pagamento delle somme di cui sopra agli aventi diritto.

IL DIRIGENTE
Michele Lagioia